

# 289

Giovedì  
10 marzo 2011

## argomenti

Strafalcioni d'autore  
Una replica per tutti **2**

## da sapere

La «legge» c'è già...  
Scritta nelle sentenze **3**

## il caso

Bio-registri, i Comuni  
sorpassano il Parlamento **4**



[www.avvenireonline.it/vita](http://www.avvenireonline.it/vita)

## box

### Scienza & Vita, riflessioni online su libertà e autodeterminazione

**A**nche la newsletter di febbraio di Scienza & Vita, scaricabile dal sito [www.scienzaevita.org](http://www.scienzaevita.org), contribuisce al dibattito in corso ospitando una serie di interventi sul problema della vincolatività o meno delle Dat. Luciano Eusebi, ordinario di Diritto penale e consigliere nazionale dell'associazione, sottolinea come nell'ambito della relazione di cura il medico non possa diventare «un burocrate, un mero esecutore, privato dell'autonomia connessa alla sua professionalità». Così anche Claudio Buccelli, ordinario di Medicina legale e presidente della Federazione nazionale dei Comitati di etica, per il quale, di fronte a dichiarazioni anticipate di trattamento, non si può ammettere che il medico «debba sentirsi o essere obbligato a seguirle quando non condivide». Laura Palazzani, ordinario di Filosofia del diritto e vicepresidente del Comitato nazionale di bioetica, propone una riflessione filosofico-giuridica sull'autodeterminazione: «L'autonomia non è arbitrio della decisione, ma è scelta razionale, consapevole, competente nel riconoscimento del bene oggettivo-soggettivo della vita e della salute». (Em.VI.)